

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI POTENZA

DELIBERA COMMISSARIALE

N° **38** del 5 marzo 2009

OGGETTO: Bilancio consortile. Immobilizzazioni materiali per “Lavori di sistemazione dell’invaso Pantano“, anticipazione ex Ministero Protezione Civile - Ord. 58/219/ZA: Parere Avv. Valentino CAPECE MINUTOLO, sistemazione contabile.

IL COMMISSARIO

del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza

VISTA la Legge Regionale 3 novembre 1998 n. 41, recante norme per la “Disciplina dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale”;

VISTO lo Statuto del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza adottato dall’Assemblea Generale dei Soci con delibera n. 3 del 10 gennaio 2000, ed approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 1328 dell’8 febbraio 2000;

VISTA la Legge Regionale 9 agosto 2007 n. 13, la quale all’articolo 19 “*Nuovo assetto normativo concernente le aree industriali*” dispone che ai fini della organizzazione di un sistema di governance delle attività industriali e nelle more della definizione di un nuovo assetto normativo concernente le aree industriali, gli organi dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale di cui alla Legge Regionale 3 novembre 1998, n. 41, con eccezione del Collegio dei Revisori, sono sciolti, con le modalità previste dal comma 2 del presente articolo;

VISTO il Decreto n. 192 del 07.09.07, con il quale il Presidente della Giunta Regionale, ha provveduto allo scioglimento degli organi del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza (*Assemblea Presidente e Consiglio di Amministrazione*), ad eccezione del Collegio dei Revisori;

VISTA la D.G.R. n. 1478 del 23.09.08, con la quale è stato individuato, ai sensi dell’art. 19 della L.R. n. 13/07, l’Ing. Alfonso Ernesto NAVAZIO quale Commissario del Consorzio Per Lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;

VISTO il D.P.G.R. n. 223 del 24.09.08 con il quale l’Ing. Alfonso Ernesto NAVAZIO è stato nominato Commissario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;

VISTA la delibera commissariale n. 1 del 30 settembre 2008 avente ad oggetto “Insedimento”;

PREMESSO che con delibera n. 3, l'Assemblea generale dei Soci del Consorzio, nella seduta del 18 giugno 2008 ha approvato: il bilancio dell'esercizio 2007, la nota integrativa e la relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione adottati, dal medesimo Consiglio con delibera n. 50 del 23.05.08, unitamente alla relazione del Collegio Sindacale;

CHE nel bilancio e della nota integrativa in narrativa risulta iscritto tra le "immobilizzazioni materiali" il seguente lavoro al conto "Sistemazione dell'invaso di Pignola" per un valore di € 9.578.693,07;

CHE tra le passività del medesimo bilancio e nota integrativa, è attestata tra i "Debiti Diversi" quello di € 9.194.482,17 nei confronti del Ministero del Coordinamento della Protezione Civile, Commissario di Governo delegato per l'attuazione degli interventi di cui all'art. 32 della legge 219/81;

PRESO ATTO che tale debito è stato appostato in bilancio allorché Il Consorzio ha dovuto impiantare la contabilità economica in adempimento a quanto previsto dall'art. 36 della Legge 317, che inquadrava il Consorzio tra gli Enti Pubblici Economici e, pertanto, tenuto al rispetto delle disposizioni legislative fiscali e tributarie tipiche degli enti commerciali, pubblici e privati;

CHE il debito in narrativa è riveniente dall'ordinanza n. 58/219/ZA, del 2 ottobre 1986, pubblicata nella G.U.R.I. n. 239 del 14.10.1986, del Ministero del Coordinamento della Protezione Civile, Commissario di Governo delegato per l'attuazione degli interventi di cui all'art. 32 della legge 219/81, il quale, per la completa fruibilità del nucleo industriale di Tito realizzato con fondi della 219/81 e, per consentire l'approvvigionamento idrico delle iniziative industriali che si andavano insediando, con finanziamenti di cui all'art. 32 della legge 219/81, disponeva, nelle more del finanziamento da parte della AGENSUD, l'anticipo delle somme occorrenti per la realizzazione delle opere necessarie alla sistemazione dell'invaso pantano di Pignola e rifacimento, con tubazione in ghisa, delle cabalette di adduzione dell'invaso stesso per approvvigionamento idrico del nucleo industriale di Tito;

CHE il progetto presentato all'AGENSUD dal Consorzio relativo alla realizzazione dei lavori di sistemazione dell'invaso di Pignola è stato finanziato nell'ambito del II° piano di attuazione del programma triennale di sviluppo del Mezzogiorno 1988/1990 approvato con Decreto del Ministro per il Mezzogiorno n.1295/88 del 5.11.1988;

CHE il Consorzio, nell'approssimarsi del completamento dei citati lavori, provvedeva alla redazione di un'ulteriore progetto, integrativo a quello in via di ultimazione, per la realizzazione di ulteriori opere di completamento ed adeguamento indispensabili per l'immediato approvvigionamento idrico dell'agglomerato di Tito per l'importo di €. 17.803.000.000, approvato dal C.T.A.R. della Regione Basilicata con voto n. 1743 del 20.07.1989;

CHE il Consorzio con nota prot. n. 3052 del 15.11.89, richiedeva:

- al Ministero per gli interventi straordinari nel mezzogiorno (subentrato in materia al Ministero del Coordinamento della Protezione Civile, nell'attuazione degli interventi di cui all'art. 32 della legge 219/81);
- al Capo dell'ufficio speciale per la Ricostruzione delle zone Terremotate;
- all'Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno;
- all'Alta Vigilanza del Genio Civile di Potenza;

– alla Regione Basilicata;

di poter utilizzare le somme già concesse a titolo di anticipazione con Ordinanza 58/219/ZA per poter realizzare le ulteriori opere di completamento ed adeguamento indispensabili per l'immediato approvvigionamento idrico dell'agglomerato di Tito.

CHE il Ministero per gli Interventi Straordinari nel Mezzogiorno, con nota n. A/4656/32 del 17.01.90, acquisita al Prot. ASI al n. 4761 del 08.02.1990, di riscontro alla succitata richiesta consortile, autorizzava la restituzione dell'anticipazione ricevuta dal Ministero della Protezione Civile ad avvenuto finanziamento delle ulteriori opere specificando che il Consorzio era tenuto a provvedere ad inviare immediatamente ai competenti organi il progetto delle opere da eseguire per l'insediamento del medesimo nel 4° Piano Annuale di attuazione previsto dalla Legge 64/86;

CHE tale richiesta è stata inoltrata alla Regione Basilicata e più volte reiterata, da ultimo con nota Prot. n. 3567 del 18.06.98;

CHE il Consorzio nel contempo, a seguito dell'approvazione del finanziamento del progetto originario delle opere di sistemazione dell'invaso del Pantano e rifacimento, con tubazioni in ghisa, delle canalette dell'invaso stesso per l'approvvigionamento idrico del nucleo industriale di Tito, denominato Prog. B0075, in data 06.02.90 sottoscrisse con l'Agenzia, la convenzione di finanziamento per l'importo omnicomprensivo di € 17.817.000.000;

CHE la convenzione, all'art. 2 prende atto dell'anticipazione di fondi da parte del Ministero della Protezione Civile e, con il punto 4) dell'art. 10, sancisce che il Consorzio avrebbe dovuto dimostrare l'avvenuta restituzione delle somme anticipate dal Ministero per il Coordinamento della Protezione Civile per la realizzazione delle opere di cui all'Ordinanza 58, per poter riscuotere il saldo della convenzione medesima;

CHE con l'art. 86 della Legge n. 289 del 27.12.2002, in ordine agli interventi di ricostruzione di cui alla L. 219/81, è stato previsto la nomina di un Commissario ad Acta, per la definitiva chiusura degli interventi infrastrutturali di cui all'art.32 della stessa Legge 219/81;

CHE con Decreto del 21.2.2003, del Ministero delle Attività Produttive, pubblicato sulla G.U.R.I. n.120 del 26.5.2003 è stato nominato Commissario ad Acta l'Ing. Filippo D'Ambrosio, dirigente del medesimo Ministero;

CHE Il Commissario ad Acta, con diverse note, ha chiesto la situazione in ordine all'ordinanza di cui si tratta classificata agli atti del Commissario con il progetto n. 39/60/6202;

CHE con delibera commissariale n. 38 del 2.09.2008 è stato conferito incarico all'Avv. Valentino CAPECE MINUTOLO di Roma, teso ad acquisire circostanziato parere pro veritate al fine di individuare il corretto procedimento per l'adozione di tutti gli atti amministrativi utili alla definitiva sistemazione contabile nel bilancio consortile dei finanziamenti ricevuti per la realizzazione e la sistemazione dell'Invaso di Pignola, anche al fine di procedere alla definitiva chiusura dell'Avv. CAPECE MINUTOLO e Commissario ad Acta – art. 86 della Legge n. 289 del 27.12.2002 - per la definitiva chiusura degli interventi infrastrutturali di cui all'art. 32 della stessa Legge 219/81;

PRESO ATTO del parere espresso dall'Avv. CAPECE MINUTOLO, con nota del 30 ottobre 2008 acquisita al Prot. ASI al n. 8224/08, che nelle conclusioni così si esprime *“Dalla successione delle norme sopra richiamate che evidenziano una sovrapposizione in capo al medesimo soggetto, delle competenze originariamente ripartite tra il Presidente del Consiglio dei Ministri (ed i Ministri da questi designati) e la Cassa per il Mezzogiorno cui subentrava l’Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno e sulla base della disciplina generale sui patti sottoposti a condizione, si ritiene che non possa essere mantenuto tra i “debiti diversi” del bilancio del Consorzio la somma di euro 9.194.482,17”;*

VISTA la delibera n. 39/08, con la quale si prende atto del parere in narrativa e si trasmette lo stesso al Dirigente della struttura amministrativa e contabile del Consorzio per i successivi e consequenziali provvedimenti.

VISTA la nota del Responsabile dell’Ufficio Controllo di Gestione, prot. 8861 del 24.11.2008, con la quale comunicava che in adempimento della citata delibera n.39/08, per l’eliminazione del debito ammontante a 9.194.482,17 sarebbe stata adottata la seguente procedura contabile: la somma sarà accreditata al conto “Debito Vs. Ministero Protezione Civile” imputando la stessa tra i “Ratei e Risconti” del bilancio mediante con l’accensione di un apposito “Risconto Passivo per Contributo per opere sistemazione dell’invaso di Pignola”.

VISTO il verbale del Collegio dei Revisori n. 31 dell’1.12.2008, acquisito al Prot. ASI al n. 852/09, che nell’esaminare la delibera n. 39/08, nel condividere la nota del Responsabile dell’Ufficio Controllo di Gestione richiamata al punto precedente, così si esprime *“...omissis..., con l’unica precisazione che nel primo esercizio (2008) dovrà essere girato al Conto Economico tra i ricavi, Voce A/5 – la parte del contributo corrispondente al Fondo Ammortamento del cespite già accantonato a tutto il 31.12.2007”;*

VISTA al nota del Dirigente Amministrativo registrata al Prot. ASI al n. 1138/09, con la quale in merito a quanto evidenziato dal Collegio dei Revisori con il verbale n. 31/08, rappresenta la necessità di adottare un’apposita delibera per la sistemazione contabile finale del debito di cui si tratta e per l’imputazione a bilancio della somma accantonata al fondo di ammortamento del bene al 31.12.2007, che ammonta a € 2.099.814,01;

Tanto premesso, così come predisposto dai competenti uffici consortili e visto il parere favorevole espresso in calce dal competente Dirigente consortile, nonché quello espresso dal Direttore Generale ai sensi dell’art. 24 dello Statuto consortile che, ad ogni effetto, costituiscono parte integrante della presente delibera;

con i poteri conferitogli dal Presidente della Giunta Regionale, giusto Decreto di nomina n. 223 del 24 settembre 2008;

D E L I B E R A

1. di prendere atto della nota del Responsabile dell’Ufficio Controllo di Gestione registrata al Prot. ASI al n. 8861 del 24.11.2008 e di stabilire di procedere definitivamente alla eliminazione dal bilancio dell’esercizio 2008, del debito ammontante a € 9.194.482,17, mediante l’accredito della somma al conto “Debito Vs. Ministero Protezione Civile” e l’imputazione della stessa tra i “Ratei e Risconti” del bilancio mediante con l’accensione di un apposito “Risconto Passivo per Contributo per opere sistemazione dell’invaso di Pignola”;

2. di prendere atto verbale del Collegio dei Revisori n. 31 dell'1.12.2008, acquisito al Prot. ASI al n. 852/09, che nell'esaminare la delibera n. 39/08, nel condividere la nota del Responsabile dell'Ufficio Controllo di Gestione richiamata al punto precedente, così si esprime "...omissis..., con l'unica precisazione che nel primo esercizio (2008) dovrà essere girato al Conto Economico tra i ricavi, Voce A/5 – la parte del contributo corrispondente al Fondo Ammortamento del cespite già accantonato a tutto il 31.12.2007";
3. di prendere atto della nota del Dirigente Amministrativo registrata al Prot. ASI al n. 1138/09, con la quale tra l'altro si certifica che la somma accantonata al fondo di ammortamento del bene al 31 dicembre 2007, ammonta a € 2.099.814,01;
4. di imputare la somma di € 2.099.814,01, in accredito alla voce A/5 "Altri Ricavi" del valore della produzione del Conto Economico dell'esercizio 2008, con addebito della stessa al "Risconto Passivo per Contributo per opere sistemazione dell'invaso di Pignola", del Conto patrimoniale del Consorzio;
5. di trasmettere il presente deliberato al Dirigente della struttura amministrativa e contabile del Consorzio per il recepimento dello stesso nel bilancio consortile 2008;
6. di dare atto che tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nelle premesse e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Firmato
IL COMMISSARIO
Ing. Alfonso Ernesto NAVAIO

Parere del Dirigente Amministrativo:

Preso atto del verbale del Collegio dei Revisori n. 31 dell'1.12.2008, acquisito al prot. ASI al n. 852/09, che nell'esaminare la delibera n. 39/08, nel condividere la nota del Responsabile dell'Ufficio Controllo di Gestione richiamata al punto precedente, così si esprime "...omissis..., con l'unica precisazione che nel primo esercizio (2008) dovrà essere girato al Conto Economico tra i ricavi, Voce A/5 – la parte del contributo corrispondente al Fondo Ammortamento del cespite già accantonato a tutto il 31.12.2007.", certificato che la somma accantonata al fondo di ammortamento del bene al 31 dicembre 2007, ammonta a € 2.099.814,01, si propone l'adozione di una delibera che consenta di imputare la somma di cui si tratta, in accredito alla voce A/5 "Altri Ricavi" del valore della produzione del Conto Economico dell'esercizio 2008, con addebito della stessa al "Risconto Passivo per Contributo per opere sistemazione dell'invaso di Pignola", del Conto patrimoniale del Consorzio.

Firmato
IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
Geom. Alfredo ROCCO

Tito li, 05.03.09

Visto del Direttore Generale:

Si attesta la legittimità dell'atto.

Firmato
IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Mario CERVERIZZO

Tito li 05.03.09